



**Fondazione
Brescia
Solidale**

via Lucio Fiorentini 19/b 25123 Brescia tel. 030-8847200 fax 030- 2403160
P.IVA 02912960982 C.F. 98133500177

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI E INTERFERENZE

DUVRI

ai sensi dell'art 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08

ALLEGATO AL CONTRATTO

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI E INTERFERENZE" è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni. In adempimento agli obblighi di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/08 a carico del committente vengono riportate di seguito tutte le informazioni e i riferimenti atti a documentare:

- La fornitura alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- L'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

OGGETTO DELL'APPALTO

SERVIZIO DI LAVANOLO DEI DISPOSITIVI TESSILI (BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA) PER LE STRUTTURE: RSA ARICI SEGA, RSA VILLA ELISA, CASA ALBERGO VILLA PALAZZOLI, CASA ALBERGO VILLA DE ASMUNDIS, CDI ACHILLA PAPA

Committente	FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE
Impresa appaltatrice	
Area interessata dai lavori	Cortili, corridoi, ascensori, guardaroba
Tipologia di lavoro svolta dal Committente nelle zone oggetto dei lavori appaltati	Attività assistenziale, sociale e sanitaria a persone anziane non autosufficienti.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO (COMMITTENTE)

Ragione sociale: FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

Sede legale: VIA LUCIO FIORENTINI 19/B

Legale rappresentante: DOTT. LUCIO MASTROMATTEO

**Responsabile del servizio di
prevenzione e protezione:** DOTT. FERDINANDO SOZZI

Medico competente: DOTT. GIACOMO FRANCESCO PIROLO

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

Ragione sociale.....

Sede legale.....

Legale rappresentante.....

**Responsabile del servizio di
Prevenzione protezione**.....

Preposto.....

Medico competente.....

LAVORATORI IMPIEGATI DALL'APPALTATORE PER L'APPALTO IN OGGETTO

Uomini n°.....

Donne n°.....

P. handicap n°.....

< 18 anni n°.....

TOTALE.....

EVENTUALE ANAGRAFICA DI SUBAPPALTATORE ☐ SI ☐ NO

INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NELL'AREA OGGETTO DELL'APPALTO

Modalità di accesso alla Struttura

Si premette che il personale dovrà esporre una tessera di riconoscimento.

Gestione delle emergenze

Al fine di informare l'appaltatore delle procedure vigenti in azienda per le emergenze, viene consegnata la seguente documentazione

- Piano di Emergenza della Struttura (a disposizione presso le Struttura)
- Planimetria della Struttura e/o dell'area di lavoro (a disposizione presso la Struttura)

Il personale della ditta appaltatrice non avrà compiti operativi nella gestione delle emergenze, ma soltanto compiti di diramazione dell'allarme allontanandosi dall'edificio seguendo i percorsi di fuga.

Utilizzo dei DPI

Il Preposto della ditta appaltatrice vigilerà affinché il personale utilizzi i DPI prescritti dalle norme antinfortunistiche in base alla valutazione del rischio. Si rammenta che, in base alla normativa vigente, anche il SPP del Committente può effettuare controlli affinché venga rispettato il corretto uso dei DPI.

ELENCO DEI RISCHI SPECIFICI DELLA STRUTTURA

Area di lavoro	Rischio
Cortili di accesso	Investimento o urto di persone con i veicoli
Tragitto interno che conduce al Guardaroba e al locale biancheria sporca	Investimento o urto di persone con i carrelli Rischi di scivolamento dovuto a pavimento bagnato per operazioni di pulizia.
Tutte le aree utilizzate	Potenziale presenza di agenti patogeni trasmessi per contatto o inalazione
Eventuale presenza di ascensori o montacarichi	blocco

PERCORSI PREVISTI DALL'INGRESSO AL POSTO DI LAVORO

	Elenco attività	Inizio	Fine	Luoghi di lavoro interessati
<input type="checkbox"/>	Consegna biancheria pulita	Come da contratto	Come da contratto	Guardaroba
<input type="checkbox"/>	Ritiro biancheria sporca	Come da contratto	Come da contratto	Dal locale deposito biancheria sporca

	Attività	Prescrizioni
<input type="checkbox"/>	Consegna biancheria pulita	Accesso dai cancelli carrai -utilizzare un automezzo le cui dimensioni consentano di parcheggiare in modo da non ostruire l'ingresso di altri mezzi nel cortile interno-attenzione alle manovre per la presenza di persone o mezzi- rispettare gli orari concordati con la Direzione-procedere con cautela nei corridoi per evitare collisioni con altro personale in servizio
<input type="checkbox"/>	Ritiro biancheria sporca	Accesso dai cancelli carrai -utilizzare un automezzo le cui dimensioni consentano di parcheggiare in modo da non ostruire l'ingresso di altri mezzi nel cortile interno-attenzione alle manovre per la presenza di persone o mezzi- rispettare gli orari concordati con la Direzione-procedere con cautela nei corridoi per evitare collisioni con altro personale in servizio

LA RILEVANZA DEL RISCHIO INTERFERENZA VIENE GIUDICATA SECONDO LA SEGUENTE TABELLA

R1	LIVELLO POCO RILEVANTE
	<ul style="list-style-type: none">► il livello al quale il rischio è presente e a partire dal quale lo stesso richiede un livello minimo di sorveglianza; non sono ragionevolmente ipotizzabili danni alla salute.► I rischi sono insignificanti ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumentino in futuro
R2	LIVELLO LIEVE – BASSO (MODERATO)
	<ul style="list-style-type: none">► Il livello di attenzione al quale il rischio è ritenuto contenuto e i danni alla salute non possono escludersi anche solo in via ipotetica; il rischio deve essere presidiato.► I rischi sono ora sotto controllo, ma si può prevedere che possano aumentare in futuro; i sistemi di controllo (misure tecniche, organizzative, procedurali) esistenti hanno tendenza a funzionare male o ad essere male impiegati o comunque richiedono una verifica del loro stato di efficienza e applicazione.► Vi sono rischi possibili ma non vi sono prove che causino malattie o ferite; è necessario applicare e monitorare i sistemi di controllo ed approfondire, valutare e verificare i possibili effetti
R3	LIVELLO DI RISCHIO MEDIO (SIGNIFICATIVO, CONSISTENTE, NON MODERATO)
	<ul style="list-style-type: none">► Il livello nel quale il rischio richiede misure per evitare danni che potrebbero manifestarsi anche in una quota minima di esposti.► I rischi sono adeguatamente controllati ma non sono rispettati i principi generali stabiliti all'art. 15 del D.L.gs. 81/2008
R4	LIVELLO DI RISCHIO DI ALLARME (ALTO, GRAVE, CONSISTENTE, IMMEDIATO)
	<ul style="list-style-type: none">► il rischio richiede misure molto rigorose► i danni possono concretamente manifestarsi► i rischi sono elevati e non adeguatamente controllati

RISCHI DI INTERFERENZA RILEVATI E MISURE PREVENTIVE

Tipologia di lavoro, presenza persone, impianti, sostanze macchine pericolose	Rischi da interferenza e livello di rilevanza	Misure preventive-protettive Provvedimenti da adottare o adottati
Assistenza agli ospiti		
Attività sanitarie		
Ospiti in circolazione	Investimento o colpi con i carrelli R 1	Moderare la velocità e attenzione agli specchi retrovisori
Personale in circolazione	Investimento o colpi con i carrelli R 1	Moderare la velocità e attenzione agli specchi retrovisori
Visitatori in circolazione	Investimento o colpi con i carrelli R 1	Moderare la velocità e attenzione agli specchi retrovisori
Rischio biologico 1	Potenziale presenza di agenti patogeni trasmessi per contatto o inalazione R 2	Il rischio deve essere immediatamente segnalato (presenza di patologie infettive a trasmissione aerea) rendendolo innocuo secondo quanto previsto dalla profilassi sanitaria pubblica
Rischio biologico 2	Potenziale presenza di agenti patogeni trasmessi per contatto cutaneo dovuto al conferimento dei carrelli dai depositi della biancheria sporca ai propri mezzi di trasporto R 2	Da DITTA servizio lavanderia: assicurarsi che i sacchi contenenti la biancheria sporca inseriti nei roller all'interno degli appositi depositi, siano chiusi e che non vengano lasciati in deposito sacchi aperti. Mantenere chiusi i locali deposito. Da FONDAZIONE, da DITTA e da tutte le appaltatrici: informare e formare il proprio personale in merito alle procedure definite da FONDAZIONE (modalità raccolta, locali deposito). Vigilare in merito all'utilizzo sistematico dei DPI La Committente assicura lo smaltimento della biancheria per mezzo di procedure igienicosanitarie in tal senso vigenti: la biancheria viene smaltita in appositi sacchi opportunamente chiusi. la biancheria classificata sospetta infetta viene smaltita dentro un sacco idrosolubile (sacco primario) bianco e lo stesso viene poi riposto dentro il sacco giallo (sacco secondario di protezione), ed entrambi opportunamente chiusi.

Altre ditte presenti	<p>E' presente il rischio di scivolamento dovuto a pavimento bagnato per operazioni di pulizia affidate a ditta esterna</p> <p>R 2</p>	<p>Da DITTA PULIZIE: posizionamento della segnaletica ed inibizione del transito nell'area interessata dall'intervento fino ad asciugamento del pavimento. Di norma le pulizie della zona ingresso sono effettuate in orari diversi</p> <p>Da FONDAZIONE, dalla DITTA e da tutte le ditte appaltatrici: disporre l'utilizzo costante per il proprio personale di scarpe con suola antidrucciolo, informare il proprio personale disponendo di rispettare la segnaletica presente</p>
Fondazione	<p>E' presente il rischio di scivolamento dovuto a pavimenti bagnati per sversamento accidentale di liquidi da parte di Fondazione</p> <p>R2</p>	<p>Da FONDAZIONE: informazione del personale della ditta e di tutte le appaltatrici.</p> <p>Assorbire eventuali sostanze sversate. Qualora non fosse possibile, delimitare l'area a rischio con adeguata segnaletica inibendo il transito nell'area.</p> <p>Da DITTA, da tutte le ditte appaltatrici:effettuare sopralluoghi preventivi.</p> <p>disporre l'utilizzo costante per il proprio personale di scarpe con suola antidrucciolo, informare il proprio personale disponendo di rispettare la segnaletica presente</p>

Pronto soccorso

In caso di necessità sono disponibili i servizi di pronto soccorso del Committente

Attrezzature di proprietà della Struttura messe a disposizione della ditta appaltatrice ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo

NO ☐ SI specificare.....

Disponibilità di spogliatoi, servizi igienici per la ditta appaltatrice

Spogliatoi NO ☐ SI : ubicazione.....

Servizi igienici NO ☐ SI : ubicazione.....

Calcolo dei costi previsti per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)

Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
FORMAZIONE sui rischi e misure di prevenzione (DPI) e emergenza del committente con inserimento del personale che opera negli ambienti oggetto d'appalto in apposita attività di formazione.	FORMAZIONE Oneri per la formazione/informazione Euro 300
Attività di coordinamento tra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	COORDINAMENTO

FIRME

Il presente documento è stato redatto dalla committente:

Per il Committente:

Il Datore di Lavoro

Nome e cognome: Lucio Mastromatteo

Firma

Per il Committente

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Nome e cognome: Ferdinando Sozzi

Firma

Per la ditta appaltatrice:

Il Datore di Lavoro

Nome e cognome:

Firma

Data 22/05/2015